



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MANDRALISCA"

LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ

Via Maestro Vincenzo Pintorno, 27 - e-mail: PAIS00200N@istruzione.it

Tel. 0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825

www.iismandralisca.gov.it

Prot. n. 435/D32

6° CONCORSO DI POESIA IN PITTURA

in memoria del prof. Ignazio Arrigo, già Preside
del Liceo Ginnasio Mandralisca di Cefalù

“Ut pictura, poesis...”

*“La poesia è come la pittura,
che talora apprezzzi da vicino e talvolta da lontano.*

*Un quadro ama la penombra,
un altro, che non teme l'occhio sottile del critico, vuole essere guardato in piena luce;
uno piace solo una volta, l'altro piace e piacerà sempre”.*

(Orazio, Ars Poetica vv. 361-365)

L'Istituto Superiore “Mandralisca” di Cefalù - Liceo statale/IPSSEOA, adempiendo al suo compito di trasmissione della tradizione classico-umanistica e del patrimonio culturale letterario, facendo memoria di quanto afferma il poeta Orazio, nell’Ars Poetica e, prima di lui, Aristotele e Simonide, che hanno definito la poesia e la pittura arti sorelle - poiché come nel fare versi, così nella pittura, tutto deve essere armonico e ritmico - col patrocinio del Comune di Cefalù, in collaborazione con la Fondazione “Mandralisca” di Cefalù e l’Archeoclub di Cefalù - indice un concorso di poesia in pittura.

BANDO di CONCORSO

Art. 1 Finalità del concorso

- 1) Far conoscere gli “artisti” degli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado di Cefalù e della Sicilia.
- 2) Seguire le indicazioni didattiche ministeriali, che invitano a riscoprire le radici e a cogliere le prerogative del testo poetico come mezzo che educa le coscienze e come libera attività di manipolazione creativa dei materiali linguistici e dell’immaginario collettivo.
- 3) Far apprezzare le qualità artistiche ed umane di poeti del passato e del presente.

Art. 2 Condizioni generali di partecipazione

Possono partecipare al concorso tutti gli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado di Cefalù e della Sicilia che vogliono cimentarsi nella realizzazione di un dipinto.

Art. 3 Tematiche e tecniche

I partecipanti devono trasporre in figurazione le emozioni, le sensazioni, i sentimenti che emergono nelle strofe e nei versi tratti dalle liriche degli autori allegati al presente bando.

Gli autori prescelti sono giovani frequentanti la scuola superiore.

Il tema prescelto è: ***La dolorosa odissea dei migranti: ieri e oggi***

“L’immigrato non è mai propriamente l’Altro, qualcuno che osserviamo con la sensazione che non saremo mai al suo posto. In ogni tempo, l’uomo è stato migratore, ciò che suscita la paura, e in certi casi, provoca la solidarietà, è il fatto che l’immigrato non costituisce un tipo d’uomo a sé. È uno qualunque. E se è così, quell’uomo qualunque posso essere io, o mio fratello, mio padre, mio figlio. Non ci sono uomini che nascono con un destino di immigrati e altri che vengono al mondo con una promessa di felicità e di luce. Se l’immigrato è dentro di noi dobbiamo imparare a fargli un posto”. (Tahar Ben Jelloun)

Le tecniche pittoriche utilizzate potranno essere svariate: pittura ad olio, a tempera, ad acquarello, carboncino. Il supporto dovrebbe essere preferibilmente in tela o comunque tale che possa permettere l’incorniciatura della pittura realizzata.

Art. 4 Trasmissione delle domande e termini di presentazione

- 1) I partecipanti al concorso devono far pervenire i propri lavori in plico chiuso con la dicitura “Concorso di poesia in pittura – *Ut pictura, poesis...* 6° Edizione a.s. 2016/17”, Istituto Superiore Mandralisca, Via Maestro V. Pintorno, 27 – 90015 Cefalù (PA), entro le ore **12:00** del **13 maggio 2017**.
- 2) I plichi potranno essere spediti per posta oppure consegnati a mano presso l’I.I.S. MANDRALISCA, Via Maestro Vincenzo Pintorno n. 27, 90015 Cefalù (PA).
- 3) Ogni concorrente può partecipare con una sola realizzazione.
- 4) La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo il modello allegato al presente bando di concorso e deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità e da idonea certificazione attestante l’iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.
Se il partecipante è minorenne, sulla domanda va apposta la firma di uno dei genitori e va anche allegato il suo documento di identità.
- 5) Le domande potranno essere anche anticipate via PEO all’indirizzo ***pais00200n@istruzione.it*** o via PEC all’indirizzo ***pais00200n@pec.istruzione.it***. La regolarità dell’iscrizione sarà comunque garantita dal modulo pervenuto alla segreteria organizzativa in originale.

A garanzia del rispetto dei termini di iscrizione farà fede il timbro postale o la data di invio della mail.

Art. 5 Commissione giudicatrice

I lavori saranno valutati ad insindacabile ed incontestabile giudizio di una Commissione giudicatrice, composta di n. 5 membri: il Dirigente scolastico o un referente incaricato dal medesimo, la prof.ssa Arrigo C., presidente della commissione, 1 esperto esterno designato dall’I.I.S. “Mandralisca”, 1 referente della Fondazione Mandralisca, 1 docente interno. I nomi dei componenti la Commissione verranno resi noti in occasione della cerimonia di premiazione che si terrà a Cefalù.

Art. 6 Riconoscimenti e premi

Il lavoro ritenuto migliore sarà premiato con una targa e un tablet.

Altre opere potranno ricevere una menzione e premi speciali dalla commissione.

A tutti i concorrenti, fino alla 3^a posizione, nel corso della cerimonia di premiazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione, che potrà essere inserito nel curriculum personale di ciascuno ai fini del credito formativo.

La Scuola del vincitore del 1° premio riceverà una targa ricordo.

Art. 7 Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo a Cefalù, nella sede e nella data che verranno tempestivamente comunicate a tutti i partecipanti al Concorso.

I risultati del Concorso saranno pubblicati sul sito web della Scuola e comunicati agli interessati a mezzo posta.

Ai vincitori non presenti personalmente alla cerimonia di premiazione il riconoscimento sarà fatto pervenire alla scuola di appartenenza.

Art. 8 Proprietà e diritti di riproduzione

- 1) I partecipanti autorizzano gli organizzatori a divulgare le opere presentate al Concorso attraverso comunicati stampa, documenti informativi e pubblicazioni, senza rivendicare alcun pagamento o qualunque altro tipo di vantaggio, oltre al riconoscimento loro assegnato e alla citazione dei nomi degli autori.
- 2) Tutti i partecipanti garantiscono che le opere presentate non violano in nessuna circostanza i diritti di terzi.
- 3) Le opere pervenute sono da considerarsi di proprietà dell'Istituto d'istruzione superiore "Mandralisca", che allestirà una mostra degli stessi, e non verranno riconsegnate ai partecipanti.

Art. 9 Informativa

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati in ottemperanza alla vigente normativa sul trattamento dei dati personali e utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'effettuazione del concorso. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione i partecipanti esprimono il consenso al trattamento dei loro dati personali, nei limiti e con le finalità sopra indicati.

Art. 10 Precisazioni

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Il regolamento contenuto nel presente bando potrà subire, in base ad eventuali necessità organizzative, variazioni che in ogni caso non ne alterino la sostanza.

Cefalù, 21 gennaio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Francesco Di Majo



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MANDRALISCA"

LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ
Via Maestro Vincenzo Pintorno 27 - e-mail: PAIS00200N@istruzione.it
Tel. 0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825
www.iismandralisca.gov.it

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
CONCORSO DI POESIA IN PITTURA
"Ut pictura, poesis..."

(VI° edizione a.s. 2016/17)

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____, Prov. _____ il _____, residente a
_____, Prov. _____, Via _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____

E-mail _____

Scuola di appartenenza _____

Via _____, Città _____, Prov. _____

Classe _____ Docente referente Prof. _____

Tecnica pittorica utilizzata (barrare la voce che interessa)

Olio Tempera Acquarello Carboncino Altro

Per esplicita accettazione del Regolamento e consenso al trattamento dei dati.

Data _____

Firma del partecipante

Firma del genitore
(Se il partecipante è minorenne)



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MANDRALISCA"

LICEO GINNASIO STATALE e I.P.S.S.E.O.A. - CEFALÙ
Via Maestro Vincenzo Pintorno 27 - e-mail: PAIS00200N@istruzione.it
Tel. 0921/421695 – Fax 0921/422998 – C.F.82000270825
www.iismandralisca.gov.it

CONCORSO DI POESIA IN PITTURA

"*Ut pictura, poesis...*"

(VI° edizione a.s. 2016/17)

DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____, Prov. _____ il _____, residente a _____, Prov. _____, Via _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____

E-mail _____

Scuola di appartenenza _____

Via _____, Città _____, Prov. _____

Classe _____ Docente referente Prof. _____

partecipante al Premio di poesia in pittura "*Ut pictura, poesis*" (III edizione a.s. 2013/14) indetto dall'Istituto di Istruzione Superiore "MANDRALISCA" di Cefalù.

DICHIARA

che l'opera presentata al concorso, realizzata a _____
(specificare tecnica usata) è di **propria originale creazione** e non è mai stata premiata in altri concorsi.

Data _____

Firma del partecipante

Firma del genitore
(Se il partecipante è minorenne)

POESIE

Mare nostro che non sei nei cieli (*Erri De Luca*)

Mare nostro che non sei nei cieli
e abbracci i confini dell'isola e del mondo
sia benedetto il tuo sale
sia benedetto il tuo fondale
accogli le gremite imbarcazioni
senza una strada sopra le tue onde
i pescatori usciti nella notte
le loro reti tra le tue creature
che tornano al mattino
con la pesca dei naufraghi salvati

Mare nostro che non sei nei cieli
all'alba sei colore del frumento
al tramonto dell'uva di vendemmia,
Ti abbiamo seminato di annegati
più di qualunque età delle tempeste
tu sei più giusto della terra ferma
pure quando sollevi onde a muraglia
poi le abbassi a tappeto
Custodisci le vite, le visite cadute
come foglie sul viale
Fai da autunno per loro
da carezza, da abbraccio, da bacio in fronte
di padre e madre prima di partire

Naufragi (*Erri De Luca*)

Nei canali di Otranto e Sicilia
migratori senza ali, contadini di
Africa e di Oriente
affogano nel cavo delle onde.
Un viaggio su dieci si impiglia sul fondo,
il pacco dei semi si sparge nel solco
scavato dall'ancora e non dall'aratro.
La terra ferma Italia è terra chiusa.
Li lasciamo annegare per negare.

Lo straniero (Baudelaire)

“Dimmi, enigmatico uomo, chi ami di più? tuo padre, tua madre, tua sorella o tuo fratello?
– Non ho né padre, né madre, né sorella, né fratello.
– I tuoi amici?
– Usate una parola il cui senso mi è rimasto fino ad oggi sconosciuto.
– La patria?
– Non so sotto quale latitudine si trovi.
– La bellezza?
– L’amerei volentieri, ma dea e immortale.
– L’oro?
– Lo odio come voi odiate Dio.
– Ma allora che cosa ami, meraviglioso straniero?
– Amo le nuvole... Le nuvole che passano... laggiù... Le meravigliose nuvole!

Lu trenu di lu sulì (Ignazio Buttitta)

Turi Scordu, surfararu,
abitanti a Mazzarinu;
cu lu Trenu di lu sulì
s'avvintura a lu distinu.
Chi faceva a Mazzarinu
si travagghiu nun ci nn'era?
fici sciopiru na vota
e lu misiru ngalera.
Una tana la sò casa,
quattru ossa la muggheri;
e la fami lu circava
cu li carti di l'uscieri.
Setti figghi e la muggheri,
ottu vucchi ed ottu panzi,
e lu cori un camioni
carricatu di dugghianzi.
Nni lu Belgiu, nveci,
ora travagghiava jornu e notti;
a la mogghi ci scriveva:
nun manciati favi cotti.
Cu li sordi chi ricivi
compra roba e li linzola,
e li scarpi pi li figghi
pi putiri jri a scola.
Li mineri di lu Belgiu,
li mineri di carbuni:
sunnu niri niri niri
comu sangu di draguni. [...]
Doppu un annu di patiri
finalmenti si dicisi:
«Mogghi mia, pigghia la roba,
venitinni a stu paisi».
E parteru matri e figghi,
salutaru Mazzarinu;
li parenti pi d'appressu
ci facevanu fistinu.
Na valiggia di cartuni
cu la corda pi traversu;
nni lu pettu lu nutricu
chi sucava a tempu persu. [...]
Ogni tantu si firmava
pi nfurnari passeggeri:
emigranti surfarara,
figghi, patri e li muggheri.
Patri e matri si presentanu,
li fa amici la svintura:
l'emigranti na famigghia
fannu dintra la vittura.
«Lu me nomu? Rosa Scordu».
«Lu paisi? Mazzarinu».
«Unni jiti ?». «Unni jiamu?
Unni voli lu distinu!».

Quantu cosi si cuntaru!
ca li poviri, si sapi,
hannu guai a miliuna:
muzzicati di li lapi!
Quannu vinni la nuttata
doppu Villa San Giovanni
una radiu tascabili
addiverti nichì e granni. [...]
Poi detti li nutizii,
era quasi menzannotti:
sunnu l'ultimi nutizii
li nutizii di la notti.
La radio trasmette:
«Ultime notizie della notte.
Una grave sciagura si è verificata
in Belgio nel distretto min:erario
di Charleroi.
Per cause non ancora note
una esplosione ha sconvolto
uno dei livelli della
miniera di Marcinelle.
Il numero delle vittime è
assai elevato».
Ci fu un lampu di spaventu
chi siccò lu ciatu a tutti;
Rosa Scordu sbarra l'occhi,
focu e lacrimi s'agghiutti.
La radio continua a trasmettere:
«I primi cadaveri riportati
alla superficie dalle squadre di soccorso
appartengono a nostri connazionali
emigrati dalla Sicilia.
Ecco il primo elenco
delle vittime.
Natale Fatta, di Riesi provincia di
Caltanissetta, Francesco Tilotta, di
Villarosa provincia di Enna
Alfio Calabrò, di Agrigento
Salvatore Scordu...
[...]
Va lu trenu nni la notti,
chi nuttata longa e scura:
non ci fu lu funirali,
è na fossa la vittura.
Turi Scordu a la finestra,
a lu vitru mpicccatu,
senza occhi, senza vucca:
è un schelitru abbruciatu.
L'arba vinni senza lustru,
Turi Scordu ddà ristava:
Rosa Scordu lu strinceva
nni li vrazza, e s'abbruciav

